



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 30.07.2026

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026

L'anno **duemilaventisei** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **17:30**, nella solita sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato a norma di legge.

All'appello risultano

DEGL'INNOCENTI O SANNI L.	P	BUTINI GIANLUCA	P
BONI DOTT. FILIPPO	N	CAPOZZOLI LUCIDO	N
CAMICI CRISTINA	P	GORI LUCIA	P
CORATI ELEONORA	P	LANDI ERICA	P
DEL GIUDICE MICHELE	P		
FILOSA RICCARDO	P		
MORI GABRIELE	P		
PALMA INCORONATA AURELIA	P		
STAGI THOMAS	P		

Totale Presenti: 11

Totali Assenti: 2

Risulta/no assente/i l'/gli Assessore/i Esterno/i BONCI PAOLA.

Assiste il Segretario Generale, **dott.ssa Antonella Romano**, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **DEGL'INNOCENTI O SANNI LEONARDO**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TASI, anche della TARI, la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- il comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 ha abolito dal 2020 la IUC (imposta unica comunale) ad eccezione della Tassa sui rifiuti (TARI);
- i commi 641 e seguenti del citato art. 1 della Legge 147/2013, disciplinano la TARI;
- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con deliberazione n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 di ARERA è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- con determinazione n.1/DTAC/2025 del 07/11/2025 successivamente integrata e aggiornata dalla determinazione n. 1/DTAC/2026 del 13/04/2026 di ARERA sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento ai sensi delle deliberazioni 397/2025/R/RIF (MTR-3) e 480/2025/R/RIF per il terzo periodo regolatorio 2026-2029;
- con determinazione n.15/2022 R/RIF del 18/01/2022 è stato approvato il Testo Unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), successivamente integrato dalla delibera n. 374/2025/R/RIF;
- L' art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- con delibera di Consiglio comunale n. 13 del 29/06/2020 è stato approvato il regolamento per la disciplina della TARI successivamente modificato con delibere consiliari n°25 del 26/06/2021, n. 20 del 27/04/2023, n. 53 del 23/12/2024 e n. 46 del 23/12/2025;

RICHIAMATI:

- l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che prevede, in particolare, la validazione del piano finanziario da parte dell'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di profili adeguati di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e la trasmissione ad ARERA, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni, per la definitiva approvazione. In attesa di quest'ultima, si applicano quali prezzi massimi del servizio di gestione dei rifiuti, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;
- in particolare, il comma 683 del sopra citato articolo 1 della Legge 147/2013, il quale stabilisce che: “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”;

VISTO il D.P.R. 158/1999, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, applicabile a norma dell'art. 1, comma 651,

della legge n. 147/13, per la determinazione della tariffa del tributo comunale sui rifiuti;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n.14 del 30/7/2026 di presa d'atto del PEF Tari 2026 validato da Ato Toscana Sud secondo il nuovo metodo tariffario MTR-3, ai sensi della Deliberazione ARERA 397/2025/R/RIF, che comporta una previsione di costo pari ad € 2.090.725,00 di cui € 1.527.944,00 di costi variabili e € 562.780,00 di costi fissi;

CONSIDERATO CHE:

- le tariffe della TARI devono garantire, ai sensi del comma 654 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali;
- dal costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti sono sottratti il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007) nonché le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- le tariffe della tassa sono differenziate sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come definite dal vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI;
- le tariffe sono composte da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito ed all'entità dei costi di gestione;

DATO ATTO che secondo le risultanze del piano finanziario, l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani previsto per l'anno 2026 ammonta ad € 1.805.095,00;

PRESO ATTO dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

RITENUTO di non avvalersi della facoltà offerta dall'ultimo periodo del comma 652, dell'art. 1, della Legge 147/2013 e s.m.i, in virtù della quale il Comune può adottare coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti Ka di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

RITENUTO, altresì, opportuno non modificare i sopra indicati coefficienti per l'esercizio 2026;

CONSIDERATE, infine, le categorie di utenti approvate con il richiamato regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (Tari) e le relative potenzialità a produrre rifiuti, anche in conformità al predetto regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RITENUTO opportuno, individuare le scadenze per il versamento delle rate della Tari 2026 nelle date del:

- 30 giugno 2026 - PRIMA RATA (Acconto)
- 30 settembre 2026 - SECONDA RATA (Acconto)

- 30 novembre 2026 – TERZA RATA (Saldo)

TENUTO conto del cosiddetto Il Bonus Tari che è un'agevolazione prevista per i nuclei familiari con redditi bassi, che consente uno sconto del 25% sulla tassa sui rifiuti e della relativa tariffa perequativa; diventato operativo solo dal 28 marzo 2025, grazie alla pubblicazione del Dpcm n. 24/2025 sulla Gazzetta Ufficiale. Nelle more dell'approvazione del PEF 2026 al fine di applicare le suddette agevolazioni tariffarie, si è ritenuto opportuno procedere al calcolo della prima rata con le tariffe 2025 fino a concorrenza del 40% dell'importo dovuto in base alle tariffe applicate. Questo permetterà di procedere al conguaglio in sede di pagamento della seconda e terza rata tenendo conto delle nuove tariffe, del bonus tari e della nuova tariffa perequativa da aggiungere a tutte le utenze.

VISTA la deliberazione di ARERA N. 386/2023/R/RIF, con successivi aggiornamenti, inclusa la deliberazione n. 133/2025/R/RIF e la deliberazione n. 176/2025/R/RIF, che ha introdotto le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI e in particolare:

- a) UR1, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, pari a € 0,10 per utenza per anno;
- b) UR2, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi pari a € 1,50 per utenza per anno.
- c) UR3, per il finanziamento del bonus sociale rifiuti;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296/06 le tariffe e le aliquote dei tributi comunali devono essere deliberate entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio di riferimento ma entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- che il termine per l'approvazione dei PEF per il servizio di gestione dei rifiuti, delle tariffe e dei regolamenti TARI previsto dall' articolo 3, co. 5-*quinquies* del dl 228/2021, fissato al 30 aprile di ciascun anno;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi articolo 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e s.m.d., secondo le modalità indicate al comma 15-bis del medesimo articolo;
- la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), nonché il regolamento, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione sul portale del federalismo fiscale, a condizione che essa avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce, con invio, da parte del Comune, al ministero economia e finanze, dipartimento delle finanze, entro e non oltre il 14 ottobre;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale espresso ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e giusto decreto del Sindaco n. 7 del 7 giugno 2014;

ACQUISITO il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria ex art. 239 del decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

UDITA l'illustrazione dell'assessore al bilancio Elisa Lazzerini;

CON voti n. 8 (Insieme per Cavriglia), contrari n.3 (Centrodestra per Cavriglia), astenuti n. 0, resi nelle forme e nei modi di legge;

DELIBERA

– Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (Tari) per l'anno d'imposta 2026 nelle stesse misure indicate nelle tabelle in allegato che costituiscono parte integrante della presente deliberazione;

2) di stabilire, ai sensi del comma 6 art. 28 del Regolamento Tari approvato con deliberazione C.C. n. 32 del 30/12/2020 e successive modifiche, le scadenze per il versamento delle rate della Tari 2026:

- 30 giugno 2026 - PRIMA RATA (Acconto)
- 30 settembre 2026 - SECONDA RATA (Acconto)
- 30 novembre 2026 – TERZA RATA (Saldo)

3) di demandare al Servizio Tributi la pubblicazione delle tariffe nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze;

4) Di stabilire che il contenuto della presente deliberazione possiede tutti i requisiti dell'urgenza e, pertanto, con voti favorevoli n. 8 (Insieme per Cavriglia), contrari n. 3 (Centrodestra per Cavriglia), astenuti n. 0, separatamente resi, alla stessa viene conferita l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Leonardo Degl'Innocenti O Sanni

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

“Medaglia di Bronzo al Valor Militare”

Provincia di Arezzo

APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.lgs. n. 267/2000, viene affissa in copia all'Albo Pretorio, in data 17/08/2026 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi;

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☐ Si certifica che la presente, è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decorsi dieci giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio.
- ☒ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to dott.ssa Antonella Romano

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Caviglia, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Antonella Romano



COMUNE DI CAVRIGLIA

Provincia di Arezzo

Viale P. di Piemonte, 9 - 52022 Caviglia (AR) Tel. 055-966971 Fax 055-966503

DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: "**APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2026**".

Parere preventivo di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 22.07.2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

F.to dott.ssa Laura Cirigni

Parere preventivo di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000:

FAVOREVOLE

Caviglia, lì 22.07.2026

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to dott.ssa Laura Cirigni

Parere preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d) del D.lgs. n. 267/2000 e del decreto sindacale n. 7 del 7 giugno 2014

FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO GENERALE

Caviglia, lì 30.07.2026

F.to dott.ssa Antonella Romano